



ORIGINALE

**COMUNE DI CARRARA**

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 79 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquattordici, addì 5 (cinque) del mese di Agosto, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica per le ore 18:30.

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. LEONCINI PIETRO, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

	Pres		Pres	
1	RAGONI LUCA Presidente	SI 14	DE PASQUALE FRANCESCO	NO
2	ZUBBANI ANGELO ANDREA Sindaco	SI 15	GIROMELLA FABRIZIO	NO
3	BARATTINI LUCA	SI 16	IARDELLA MARCO	SI
4	BERGITTO GIUSEPPE	SI 17	ISOPPI ENRICO	SI
5	BIENAIME' CLAUDIA BARBARA	SI 18	LAQUIDARA LANMARCO	SI
6	BOGGI LUCIO	SI 19	MARTINELLI MATTEO	SI
7	BONI CARLO	SI 20	MENCONI MASSIMO	SI
8	BONNI FEDERICO	SI 21	MUSETTI MARIA ELENA	SI
9	BOTTICI CRISTIANO	SI 22	POLETTI DAVIDE	NO
10	BUSELLI LEONARDO	SI 23	PUGNANA LUCA	SI
11	CONSERVA ROBERTO	SI 24	SCATTINA GIUSEPPE	SI
12	CORSI SIMONETTA	SI 25	TONARELLI LUCIANO	SI
13	CRUDELI ROBERTA	SI		
Totale presenti: 22		Totale assenti: 3		

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto - gli Assessori: ANDREAZZOLI GIUSEPPINA, BENEDINI DANTE, BERNARDINI GIOVANNA, TRAVERSI FABIO, VANNUCCI ANDREA.

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri CONSERVA ROBERTO, BONNI FEDERICO, BONI CARLO.

**OMISSIS**

Si passa, quindi, alla discussione dell'argomento in oggetto indicato all'ordine del giorno.

Nel corso della seduta ha preso posto in aula il consigliere Poletti (presenti n. 23);

Il Presidente Ragoni propone al Consiglio Comunale la trattazione e discussione congiunta delle proposte di deliberazione dal punto 5) al punto 15) dell'ordine del giorno, procedendo poi con le singole votazioni;

Interviene il Sindaco dando atto del contesto e delle scelte operate dall'Amministrazione per la redazione del bilancio di previsione, come meglio riportato al verbale della seduta;

Relaziona l'Assessore Andreazzoli illustrando il bilancio di previsione e tutte le deliberazioni ad esso collegate, come meglio riportato al verbale della seduta;

Nella discussione intervengono, i consiglieri Corsi, Martinelli, Scattina, Laquidara, Bienaimè, Conserva, Menconi, Isoppi, Bergitto, Buselli e Crudeli;

Conclude il Sindaco sulle questioni emerse dal dibattito;

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente dopo aver posto in votazione le proposte di deliberazione iscritte ai punti 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12) e 13) dell'ordine del giorno, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Presidente:

<b>Presenti n. 23</b>	<b>Votanti n. 21</b>
<b>Voti Favorevoli</b>	<b>n. 16 (Sindaco, Ragoni, Barattini, Poletti, Boggi, Crudeli, Boni, Bottici, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Menconi, Tonarelli, Bergitto e Isoppi)</b>
<b>Voti Contrari</b>	<b>n. 5 (Laquidara, Musetti, Martinelli, Bonni e Bienaimè)</b>
<b>Astenuti</b>	<b>n. 2 (Scattina e Corsi)</b>

La proposta di deliberazione è approvata, pertanto

## ““IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (Impu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 05/08/2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2014.

VISTO il comma 669 della predetta legge 147 del 2013, così come modificato dal D.L. 06 marzo 2014 n. 16, che individua, quale presupposto impositivo della TASI, il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

PRESO atto che, ai sensi del comma 675 della già citata legge 147 del 2013 la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

ATTESO che i commi da 676 a 678 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispongono che:

- a) l'aliquota di base della Tasi è pari all'1 per mille;
- b) il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- c) il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31 dicembre 2013, fissata nelle seguenti misure in relazione alle diverse tipologia di immobili:
  - abitazione principale: 6 per mille;
  - fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola: 2 per mille;
  - altri immobili: 10,6 per mille;
- d) per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- e) per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota massima della Tasi non può comunque eccedere l'1 per mille;

ATTESO, inoltre, che:

- la lettera a) del comma 1, dell'art. 1, del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, ha modificato il comma 677 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147, disponendo inoltre che per lo stesso anno 2014, possono essere superati i limiti stabiliti nelle precedenti lettere c) e d), per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, ex comma 2 dell'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011;
- il comma 681 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso, l'occupante versa la Tasi nella misura, stabilita dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo del tributo mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 67 del 29.08.2012, con la quale sono state stabilite le aliquote IMU per l'anno d'imposta 2012, applicate anche nell'anno d'imposta 2013 per assenza di modifica entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;

RICHIAMATA, inoltre, la propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 05/08/2014, con la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni IMU per l'anno d'imposta 2014, necessarie ai fini del rispetto di quanto disposto dalla lettera a) del comma 1, dell'art. 1, del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, di modifica del comma 677 dell'art. 1 della stessa legge 27 dicembre 2013, n. 147;

ATTESO che il tributo per i servizi indivisibili (Tasi) è finalizzato a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili erogati dal Comune. Sono considerati servizi indivisibili quelli rivolti omogeneamente a tutta la collettività che ne beneficia indistintamente, con impossibilità di quantificarne l'utilizzo da parte del singolo cittadino ed il beneficio che lo stesso ne trae;

RICHIAMATO il comma 1 dell'articolo 44 del vigente regolamento per l'applicazione della IUC, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 75 del 05/08/2014, con il quale sono stati individuati i seguenti servizi indivisibili:

- Funzioni di polizia locale
- Servizi di protezione civile
- Servizio di viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
- Servizio di illuminazione pubblica
- Urbanistica e gestione del territorio
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistico
- Servizi tecnici;

nonché il comma 2 del medesimo art. 44, con il quale è stato previsto che il Consiglio Comunale, con delibera da adottare entro e non oltre l'approvazione del bilancio di previsione, determina annualmente, per ciascuno dei servizi indivisibili di cui al medesimo art. 44, i relativi analitici costi alla cui copertura la TASI è diretta;

CONSIDERATE le esigenze di bilancio per l'anno 2014, così come rappresentate dall'assessorato competente;

VISTA la nota in data 10 luglio 2014, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (ALL. A), con la quale il Dirigente del competente Settore Servizi Finanziari e Società Partecipate comunica che i servizi indivisibili da coprire con il gettito TASI ed i relativi costi iscritti in bilancio per l'anno 2014, al netto delle entrate specifiche, sono i seguenti:

Servizi	Costi
Funzioni di polizia locale	€ 2.255.895,00
Servizi di protezione civile	€ 233.614,00
Servizio di viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 1.683.545,00
Servizio di illuminazione pubblica	€ 733.176,00
Urbanistica e gestione del territorio	€ 657.022,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi	€ 2.380.362,00
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistico	€ 658.032,00
Servizi tecnici	€ 892.887,00
Totale costi	€ 9.494.533,00

RAVVISATA sulla base delle indicazioni dell'amministrazione, la necessità di coprire una quota dei costi complessivi sopraindicati tale da consentire di introitare, ai fini del bilancio di previsione 2014 ed attraverso una adeguata modulazione delle aliquote e detrazioni Tasi, la somma stimata complessiva di € 5.750.000,00;

RITENUTO pertanto di individuare, pur nella complessità delle stime di gettito 2014 dovute alle molteplici variabili di applicazione e di calcolo, le seguenti aliquote e detrazione per l'anno di imposta 2014, idonee a garantire il gettito Tasi preventivato:

- unità immobiliare adibita ad abitazione principale unitamente alle pertinenze, intese esclusivamente come quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo: aliquota 3,3 per mille;
- per tutti gli altri immobili diversi da quelli di cui al punto precedente e per le aree edificabili: aliquota 1 per mille;

- detrazione per l'abitazione principale e per le relative pertinenze: € 140,00.

La detrazione si applica fino alla concorrenza del suo ammontare ed è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

RITENUTO, inoltre, di stabilire per l'anno 2014 che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante verserà la Tasi nella misura del 10% dell'ammontare complessivo della stessa, mentre il titolare del diritto reale la pagherà nella restante misura dell'90%;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza, si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, che dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della Tasi, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, con possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011, che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il comma 688 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, come modificato dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge n. 16 del 2014, convertito dalla legge n. 68 del 2014, che dispone che la deliberazione di approvazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- l'art. 2 bis del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- il decreto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2014, recante l'ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno 2014.

VISTO il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare 6<sup>a</sup> nella seduta del 23/07/2014;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dai Sigg.ri Gianluca Barbieri, Andrea Pasquini membri del Collegio dei Revisori dei Conti, posto in allegato al presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Fiscalità Locale, Informatica e Innovazione Tecnologica, Guirardo Vitale e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate Stefano Pennacchi in ordine rispettivamente alla

regolarità tecnica e alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

### **DELIBERA**

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1) di individuare i servizi indivisibili sottoelencati ed i relativi analitici costi, al netto delle entrate specifiche, alla cui copertura il gettito Tasi 2014 è destinato:

Servizi	Costi
Funzioni di polizia locale	€ 2.255.895,00
Servizi di protezione civile	€ 233.614,00
Servizio di viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 1.683.545,00
Servizio di illuminazione pubblica	€ 733.176,00
Urbanistica e gestione del territorio	€ 657.022,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi	€ 2.380.362,00
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistico	€ 658.032,00
Servizi tecnici	€ 892.887,00
<b>Totale costi</b>	<b>€ 9.494.533,00</b>

2) di determinare per l'anno 2014, le seguenti aliquote Tasi:

- a) unità immobiliare adibita ad abitazione principale unitamente alle pertinenze, intese esclusivamente come quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo: aliquota 3,3 per mille;
- b) per tutti gli altri immobili diversi da quelli di cui alla lettera a) e per le aree edificabili: aliquota 1 per mille;

3) di stabilire, per l'anno 2014, la seguente detrazione per l'abitazione principale e per le relative pertinenze: € 140,00;

La detrazione si applica fino alla concorrenza del suo ammontare ed è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) Di dare atto che sono soggetti all'aliquota di cui al punto 2 a) e alla detrazione di cui al punto 3) anche le seguenti tipologie di immobili:

- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal perso-

nale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;

- unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

5) di stabilire per l'anno 2014 che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante verserà la Tasi nella misura del 10% dell'ammontare complessivo della stessa, mentre il titolare del diritto reale la pagherà nella restante misura dell'90%;

6) di dare atto che le aliquote e detrazioni di cui sopra sono state determinate sulla base delle esigenze di bilancio 2014;

7) di demandare al Settore Fiscalità Locale, Informatica e Innovazione Tecnologica la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, della presente deliberazione, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e, comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto dalla legge statale per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo le disposizioni stabilite con decreto ministeriale.””””

Con separata votazione, in forma palese, per alzata di mano, con 16 voti favorevoli (Sindaco, Ragoni, Barattini, Poletti, Boggi, Crudeli, Boni, Bottici, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Menconi, Tonarelli, Bergitto e Isoppi), 2 voti contrari (Martinelli e Scattina) e 5 astenuti (Laquidara, Musetti, Bonni, Bienaimè e Corsi) espressi dai componenti il Consiglio presenti, la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma art.134 del D.Lgs 267/2000.

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione su CD.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
RAGONI LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE  
LEONCINI PIETRO

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione in data \_\_\_\_\_

è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. al n. \_\_\_\_\_

Carrara, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
LEONCINI PIETRO

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dal \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

Carrara, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
LEONCINI PIETRO

**Ai fini della pubblicazione on line le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.**